

**Comune di Ravenna**

Coordinamento Attività Amministrativa Segretario Generale

Servizio Proponente: Servizio Appalti e Contratti

Dirigente Responsabile: Dott. **Paolo Neri**

Cod. punto terminale: TECAMM

Ravenna , 08.07.2014

Fascicolo n° 13/132

Classifica 06.05

ID Documento 991937891

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE F7/2014

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'AGGIUDICAZIONE DI UN APPALTO PUBBLICO AVENTE AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO RELATIVO AI LAVORI DI MANUTENZIONE TRATTI DI PAVIMENTAZIONE STRADALE IN CONCLOMERATO BITUMINOSO OGGETTO DI RIPRISTINI DEFINITIVI ANNESSI ALL'ESECUZIONE DI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO ANNI 2010-2011 UBICATI NEL COMUNE DI RAVENNA - CIG: 5728947C9C.

RETTIFICA DEL DISCIPLINARE DI GARA IN SEGUITO ALLE DISPOSIZIONI INTRODOTTE DAL D.L. 24 GIUGNO 2014 N. 90.

IL DIRIGENTE**Premesso che:**

⌚ con deliberazione di G.C. 47000/154 del 15.4.2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano esecutivo di gestione per l'anno 2014;

⌚ il dirigente è autorizzato ad adottare tutti i necessari atti finanziari, tecnici e amministrativi connessi agli obiettivi ed alle dotazioni organiche assegnate al Servizio Appalti e Contratti;

Dato atto che:

⌚ con deliberazione di Giunta Comunale n. 603 del 10.12.2013 (prot. gen. n. 803), è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo per i lavori in oggetto indicati, per un importo complessivo di Euro 1.397.336,59=, di cui Euro 1.110.651,63= per importo complessivo dei lavori che comprendono Euro 34.892,00= per costi relativi alla attuazione dei piani di sicurezza, all. xv punto 4 D.Lgs. n. 81/08, non soggetti a ribasso d'asta;

⌚ nel periodo intercorrente fra la spedizione del bando di gara per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e l'effettiva pubblicazione dello stesso bando di gara, avvenuta in data 27.06.2014, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 144 del 24.06.2014 il decreto legge n. 90/2014, entrato in vigore il 25.06.2014;

⌚ che in data 27 giugno 2014, il relativo bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I. - V Serie Speciale Contratti Pubblici n. 72 del 27.6.2014), all'albo Pretorio Comunale e sul sito internet del Comune di Ravenna;

Visto:

⌚ il D.L. 90/2014 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficacia degli uffici giudiziari", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 giugno 2014 n. 144 ed in vigore dal 25 giugno;

⌚ l'art. 39 del citato decreto legge, rubricato "Semplificazione degli oneri formali nella partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici", che costituisce una delle disposizioni in funzione di garantire un miglior livello di certezza giuridica, correttezza e trasparenza delle procedure nei lavori pubblici.

⌚ che il citato art. 39, prevede testualmente che:

"1. All'articolo 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, dopo il comma 2, è inserito il seguente:

«2-bis. La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, ne' applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, ne' per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.».

2. All'articolo 46 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, dopo il comma 1-bis, è inserito il seguente:

«1-ter. Le disposizioni di cui all'articolo 38, comma 2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.».

3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure di affidamento indette successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto."

Ritenuto pertanto che, alla luce di quanto sopra detto ed in particolare del predetto art. 39, sia necessario procedere all'adeguamento del bando della gara relativo ai lavori in oggetto, alla normativa del citato D.L. 90/2014 ed in particolare all'art. 39 della stessa normativa;

Verificato che

- ⌚ per conseguire quanto detto sopra, deve essere modificato il bando di gara, nei seguenti articoli: art. 15, art. 16 e art. 17;

Dato atto che

- ⌚ Le modifiche al bando di gara non alterano i contenuti tecnici, economici e le modalità di finanziamento del progetto relativo ai lavori in oggetto, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 603 del 10.12.2013 (prot. gen. n. 803);
- ⌚ La sottoscrizione del presente atto ha altresì valore di attestazione circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dalla Legge 213 del 07/12/2012;
- ⌚ alla presente determinazione è stata data, ai sensi della suddetta Determinazione, preventiva informazione all'Assessore e al Capo Area di competenza;

Visto

- ⌚ la Determinazione dirigenziale 59/ E6 del 05/11/2013 (PG 133466/ 2013) avente per oggetto "Approvazione nuova modulistica 'Determinazione' e 'Provvedimenti' in ordine alle determinazioni dirigenziali con firma digitale";
- ⌚ l'art. 107 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, lo Statuto del Comune di Ravenna, il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il Regolamento di contabilità, il D.Lgs. n. 163/06 e il DPR 207/10;

Per quanto sopra riportato,

DETERMINA

⌚ **di rettificare**, gli articoli 15, 16 e 17 del **Bando di gara**, così come specificato ed evidenziato in premessa, predisposti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, rimanendo invariate tutte le rimanenti disposizioni dei medesimi elaborati progettuali disciplinanti il rapporto contrattuale;

⌚ **di approvare** il predetto **Bando di gara**, depositato agli atti, onde farne parte integrante e sostanziale, come coordinati con le rettifiche sopra citate;

⌚ **di dare atto che** le modifiche predette non alterano i contenuti tecnici, economici e le modalità di finanziamento del progetto relativo ai lavori in oggetto, approvato con con deliberazione di Giunta Comunale n. 603 del 10.12.2013 (prot. gen. n. 803);

⌚ **di dare atto che** il Responsabile del Procedimento è l'ing. Anna Ferri.

IL DIRIGENTE

(documento firmato digitalmente)